



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per le risorse umane e finanziarie

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto ministeriale 27 marzo 1998, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 3 agosto 1998, n. 179, in materia di mobilità sostenibile nelle aree urbane;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE *“Regolamento Generale sulla Protezione dei dati”*;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni e integrazioni, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6, della legge 28 novembre 2008, n. 246”*;
- VISTO il D.L. n. 1 del 9 gennaio 2020 recante *“Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca”*, convertito in legge con modificazioni con L. 5 marzo 2020 n. 12;
- VISTO il DPCM 27 ottobre 2023, n. 208 recante *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 17 gennaio 2025, n. 6, relativo alle competenze degli uffici di livello dirigenziale non generale in cui si articolano le Direzioni generali dell'Amministrazione centrale e periferica;
- VISTO il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ed in particolare l'articolo 229 *“Misure per incentivare la mobilità sostenibile”*, il quale prevede che, al fine di favorire il decongestionamento del traffico nelle aree urbane mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per le risorse umane e finanziarie

decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con singole unità locali con più di 100 dipendenti, ubicate in un capoluogo di Regione, in una Città metropolitana, in un capoluogo di Provincia ovvero in un Comune con popolazione superiore a 50.000 abitanti sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro, nominando, a tal fine, un *Mobility manager* con funzioni di supporto professionale continuativo alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile e che per le pubbliche amministrazioni tale figura è scelta tra il personale in ruolo;

CONSIDERATO

che il medesimo articolo 229 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, prevede che il *Mobility manager* promuova, anche collaborando all'adozione del piano di mobilità sostenibile, la realizzazione di interventi di organizzazione e gestione della domanda di mobilità delle persone, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane, tramite l'attuazione di interventi di mobilità sostenibile;

CONSIDERATO

che, a norma dell'articolo 3 del decreto ministeriale 27 marzo 1998, gli enti pubblici con più di 300 dipendenti, ubicati nei comuni contenuti nell'allegato 3 al decreto ministeriale 25 novembre 1994, tra cui è ricompresa Roma Capitale, adottano il piano degli spostamenti casa – lavoro del proprio personale dipendente, individuando a tale fine un responsabile della mobilità aziendale (*Mobility manager*);

VISTO

il decreto del Ministro della transizione ecologica di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 12 maggio 2021, n. 179, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 26 maggio 2021, con il quale sono state definite le modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 229, comma 4 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 ed è stata definita la figura del "*Mobility manager aziendale*", nonché le sue funzioni;

VISTO

il decreto direttoriale congiunto del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità Sostenibili (MIMS), del 4 agosto 2021, con cui sono state adottate le "*Linee guida per la redazione e l'implementazione dei piani degli spostamenti casa-lavoro (PSCL)*";

CONSIDERATO

che nelle suddette Linee guida si auspica che il *Mobility manager* aziendale possa disporre di una adeguata struttura di supporto all'interno della quale siano presenti figure con adeguata professionalità anche di tipo multidisciplinare;

VISTO

il decreto del Direttore della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie n. 2284 del 29 novembre 2023 con cui è stata individuata la dott.ssa Alessia Marzano,



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per le risorse umane e finanziarie

funzionario statistico informatico, quale Mobility manager del Ministero dell'istruzione e del merito;

RITENUTO opportuno procedere alla nomina di una struttura di supporto a supporto del Mobility manager del Ministero dell'istruzione e del merito;

RITENUTO opportuno nominare nella struttura di supporto del Mobility manager un rappresentante della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, un rappresentante della Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali e un rappresentante della Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica al fine di assicurare un supporto trasversale;

CONSIDERATO che con riferimento ai sottoindicati dipendenti non risultano sussistere cause di incompatibilità allo svolgimento dei compiti e delle attività attribuite con il presente atto;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6 del Decreto interministeriale MiTE-MIMS del 12 maggio 2021, n. 179, come modificato dal Decreto interministeriale MiTE-MIMS del 16 settembre 2022, per lo svolgimento delle funzioni di *Mobility manager* non sono previsti compensi ulteriori o indennità sostitutive o emolumenti comunque denominati, fatto salvo quanto previsto dall'articolo unico, comma 1, lettera c), del citato Decreto interministeriale del 16 settembre 2022,

DECRETA

ART. 1

1. È costituita una struttura di supporto alle funzioni del MM del MIM, per lo svolgimento delle attività previste dal Decreto interministeriale MiTE-MIMS n. 179 del 12 maggio 2021, articolo 6, commi 1 e 2, è così composto:

- Dott. Mirko Fabrizi, Direzione generale per le risorse umane e finanziarie;
- Dott. Berardino Zoina, Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica;
- Dott.ssa Francesca Pellacani, Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica;
- Dott.ssa Anna Scaringella, Direzione generale per la comunicazione e le relazioni istituzionali.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Direzione generale per le risorse umane e finanziarie

ART. 2

La struttura di supporto fornisce supporto e assistenza al Mobility manager, in particolare contribuisce:

- a) alla promozione, attraverso l'elaborazione del piano degli spostamenti casa-lavoro, della realizzazione di interventi per l'organizzazione e la gestione della domanda di mobilità del personale dipendente, al fine di consentire la riduzione strutturale e permanente dell'impatto ambientale derivante dal traffico veicolare nelle aree urbane e metropolitane;
- b) all'adozione del piano degli spostamenti casa-lavoro;
- c) all'adeguamento del piano degli spostamenti casa-lavoro anche sulla base delle indicazioni ricevute dal comune territorialmente competente, elaborate con il supporto del Mobility manager d'area;
- d) alla verifica dell'attuazione del piano degli spostamenti casa-lavoro, anche ai fini di un suo eventuale aggiornamento, attraverso il monitoraggio degli spostamenti dei dipendenti e la valutazione, mediante indagini specifiche, del loro livello di soddisfazione;

ART. 3

1. La struttura di supporto svolge le attività di cui all'art. 2 congiuntamente alle mansioni e funzioni comunque assegnate in ragione dell'ufficio di appartenenza.
2. Il presente provvedimento non comporta alcun costo aggiuntivo a carico dell'Amministrazione e viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'istruzione e del merito, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di primo livello "Informazioni ambientali".

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Iunti